



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All’ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

UGUALI E DIVERSI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A: ASSISTENZA - DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L’obiettivo del progetto è coinvolgere i giovani Operatori Volontari di Servizio Civile Universale in un percorso condiviso di inclusione delle persone con disabilità presenti in alcune aree del territorio lucano (con la sperimentazione della partecipazione di due Enti Locali nelle attività di Servizio Civile rivolte alle persone fragili). Migliorare complessivamente la qualità della vita, il benessere relazionale e la salute delle persone con disabilità, favorendone l’autonomia personale, la mobilità sul territorio e l’inserimento scolastico e lavorativo, limitando le condizioni di emarginazione e di isolamento, consentendo l’accesso alle normali attività quotidiane e il disbrigo di pratiche burocratiche, promuovendo la partecipazione attiva e l’inclusione nel contesto territoriale di provenienza, facilitando altresì occasioni di svago e socializzazione, con la conseguente acquisizione di una maggiore autonomia. Contemporaneamente, rendere i giovani “protagonisti” attivi del territorio e partecipi dei processi di cambiamento che si vogliono mettere in atto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<u>Attività</u>	<u>Ruolo e attività previste per gli Operatori Volontari</u>
Azione 1: Garantire servizi di assistenza sociale e Segretariato Sociale	

<p>Attività 1.1</p> <p>Supporto per lo svolgimento di pratiche presso le Pubbliche Amministrazioni, anche mediante contatti telefonici (Segretariato sociale).</p> <p>Ricerca di informazioni utili da comunicare agli interessati</p>	<p><i>I volontari si occuperanno della gestione delle pratiche di segretariato sociale, dalla programmazione dei calendari mensili degli appuntamenti e delle scadenze, allo smistamento della posta in entrata e in uscita, all'inserimento dei dati anagrafici su specifici software. Si occuperanno di collaborare presso gli uffici degli Enti di accoglienza per l'istruzione e il disbrigo di pratiche e per la gestione dei contatti telefonici, per fornire informazioni utili e assistenza di vario genere</i></p>
<p>Attività 1.2</p> <p>Assistenza generica diurna e cura della casa e della persona</p>	<p><i>I volontari si occuperanno dell'organizzazione delle attività di assistenza domiciliare, già svolte dagli Enti di accoglienza, attraverso la gestione di calendari di appuntamenti, contatti telefonici e pratiche burocratiche relative a queste attività</i></p>
<p>Attività 1.3</p> <p>Assistenza leggera.</p> <p>Disbrigo piccole commissioni</p>	<p><i>I volontari si occuperanno di sbrigare piccole commissioni per i disabili (farmaci, medico, spesa a domicilio, bollette e utenze, ritiro analisi, ticket, pratiche sanitarie, ecc.). Si occuperanno inoltre di organizzare le richieste secondo un calendario, utilizzando strumenti informatici di pianificazione e organizzazione delle attività e mantenendo i contatti con gli assistiti in tutte le fasi</i></p>
<p>Azione 2 – Disabili della vista:</p>	
<p>Realizzare sussidi di varia natura per i disabili della vista e fornire un servizio di informazioni e supporto</p>	
<p>Attività 2.1</p> <p>Registrazione di testi scolastici e di aggiornamento e ricerca di articoli attinenti alla disabilità visiva</p>	<p><i>I volontari si occuperanno della raccolta delle richieste da parte degli utenti, del reperimento e della selezione dei testi, della scansione e conversione in formato doc e della correzione di eventuali errori di conversione. Provvederanno a stampare nel formato desiderato o a masterizzare i documenti realizzati su supporti come pen drive o CD e ad inviarli ai richiedenti, anche attraverso l'utilizzo di mezzi telematici (mail, piattaforme di file sharing, ecc.)</i></p>
<p>Attività 2.2</p> <p>Informazioni per il reperimento di materiale tiflotecnico e tiflodidattico e supporto per l'utilizzo</p>	<p><i>I volontari si occuperanno di gestire, con la redazione di un calendario dedicato, le richieste di informazioni e di assistenza sull'utilizzo degli ausili tiflotecnici e tiflodidattici. Laddove l'assistenza telefonica non fosse sufficiente, potranno recarsi presso il domicilio dei richiedenti, per garantire loro un'assistenza diretta. Si occuperanno inoltre di catalogare il materiale a disposizione delle Associazioni e, in caso di prestito di ausili,</i></p>

	<i>della consegna del materiale presso il domicilio dei richiedenti</i>
Azione 3:	
Fornire compagnia, animazione e occasioni di territorio socializzazione e partecipazione attiva alle iniziative del	
Attività 3.1	
Organizzazione di eventi	<i>I volontari parteciperanno attivamente all'organizzazione degli eventi sul territorio, occupandosi della parte logistica, dei contatti con i partecipanti e delle eventuali attività di promozione e diffusione dell'evento</i>
Attività 3.2	
Organizzazione di attività quotidiane ricreative per disabili	<i>I volontari, affiancati dalle figure professionali degli Enti, parteciperanno alle attività ricreative di gruppo dedicate ai disabili dei Centri Diurni (laboratori, giochi, letture, intrattenimento, ecc.) e forniranno assistenza di base agli utenti</i>
Attività 3.3	
Partecipazione con gli utenti ad attività esterne	<i>I volontari parteciperanno, con i destinatari del progetto, a passeggiate, visite a luoghi particolari, gite. Organizzeranno la loro partecipazione a feste, ricorrenze, eventi particolari e tutte le attività esterne che possano favorire l'integrazione e la partecipazione delle persone con disabilità</i>
Azione 4 – Persone con Sindrome di Down: Intervenire, per aumentare Il grado di autonomia delle persone con sindrome di Down	
Attività 4.1	
Corsi per l'autonomia. Verranno realizzati corsi per l'autonomia rivolti a giovani dai 14 anni in su con la sindrome di Down, aggregati per fascia di età, finalizzati a far acquisire le autonomie indispensabili per una possibile inclusione: l'uso dei soldi, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, l'orientamento in città e fuori, gli acquisti, ecc..	<i>I volontari saranno formati sulle caratteristiche delle persone con sindrome di Down e sulla metodologia dei corsi di autonomia. Si affiancheranno agli operatori dell'AIPD nello svolgimento dei corsi e si occuperanno dell'organizzazione delle attività di diffusione di notizie, materiali ecc., relativi all'attività dell'AIPD, sia in manifestazioni di piazza che mediante l'uso di social network</i>
Azione 5 – Disabili della vista:	
Intervenire per ridurre le barriere architettoniche e sensoriali	
Attività 5.1	
Sperimentazione dei sistemi di mobilità e di orientamento	<i>I volontari saranno formati per fornire chiarimenti sui sistemi di mobilità e di orientamento. Si occuperanno di indirizzare le richieste pervenute a istruttori professionali già in contatto con le Associazioni. Si occuperanno del monitoraggio e del rilevamento delle barriere architettoniche di tipo sensoriale e delle azioni di</i>

	<i>sperimentazione dei sistemi tattili sulla pavimentazione e dei sistemi sonori informativi</i>
Azione 6 – Pazienti affetti da patologie psichiatriche/dipendenze Fornire supporto personalizzato per la riabilitazione di questi soggetti in condizione di disagio e azioni di sensibilizzazione, promozione e prevenzione	
Attività 6.1 Inquadramento diagnostico e monitoraggio clinico	<i>I volontari di SCU avranno un ruolo di supporto all'equipe specialistica, nella raccolta delle informazioni, nella registrazione dei dati e nel monitoraggio costante delle situazioni.</i>
Attività 6.2 Intervento psicoterapico individuale e di gruppo Attività di psicoeducazione mediata	<i>Il ruolo dei volontari rispetto all'azione specifica, sarà di collaborazione nella stesura del piano di interventi (calendarizzazione degli incontri), di supporto organizzativo nel caso di interventi di gruppo (preparazione del materiale, organizzazione spazi, ecc.)</i> <i>Il ruolo dei volontari rispetto all'azione specifica, sarà di collaborazione nella stesura del piano di interventi (calendarizzazione degli incontri), di supporto organizzativo nel caso di interventi di gruppo (preparazione del materiale, organizzazione spazi, ecc.)</i>
Attività 6.3 Attività di sviluppo/rafforzamento delle competenze trasversali	<i>I volontari di SCU durante lo svolgimento delle attività parteciperanno con i responsabili della struttura all'organizzazione e calendarizzazione delle attività, affiancheranno i responsabili alla gestione delle attività specifiche e svolgeranno un ruolo di facilitatori degli utenti al fine di migliorare il processo di inserimento e acquisizione delle competenze</i>
Attività 6.4 Attività informative e formative rivolte ai ragazzi adolescenti e preadolescenti, a genitori, insegnanti, educatori, volontari di associazioni. Attività di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio	<i>I volontari avranno il compito di organizzare e gestire gli incontri informativi/formativi sul territorio, coordinandosi con gli esperti per la parte di pianificazione, quindi intervenendo in prima persona nella gestione dei contatti, inviti, organizzazione logistica, preparazione materiale informativo.</i> <i>Insieme ai responsabili ed esperti di comunicazione i volontari collaboreranno alla pianificazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione, definendo, assieme a questi, strumenti, mezzi, messaggi da inviare e tempistiche, ma anche e soprattutto di organizzazione di eventi e attività di sensibilizzazione/prevenzione.</i>

Attività 6.5

Azione di prevenzione nelle aree/situazioni a rischio ecc.

I volontari si occuperanno della realizzazione di interventi specifici, di comunicazione e sensibilizzazione, nelle cosiddette situazioni a rischio, programmando insieme ai responsabili una serie di attività ed eventi secondo modalità che puntano al coinvolgimento diretto dei vari target in percorsi esperienziali come alternativi all’uso delle sostanze

Azione 7 (TRASVERSALE): "Young Skills**Action"****Attività 7.1****Portale "Il Nostro concerto".**

Realizzazione di un portale, per favorire il dialogo e lo scambio tra gli operatori volontari. Una piattaforma dove promuovere eventi e manifestazioni sul territorio, che coinvolgano i presidi educativi e aggregativi presenti, attraverso cui invogliare i giovani alla partecipazione, partendo dalle situazioni, dai bisogni e dalle opportunità del territorio, con uno spirito propositivo di confronto e di scambio reciproco

I volontari in servizio civile affiancheranno il personale responsabile svolgendo le seguenti mansioni:

- Progettazione e gestione portale;*
- Individuazione di luoghi e al loro allestimento e organizzazione per lo svolgimento delle attività programmate;*
- Promozione delle attività formative, laboratoriali, organizzate;*
- Organizzazione delle attività programmate: preparazione materiale, promozione, gestione contatti, organizzazione logistica e comunicazione;*
- Supporto organizzativo ai raduni dei giovani sul territorio: definizione dei tavoli tematici, organizzazione e logistica, promozione e comunicazione dell’evento finale*

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00307A03	ASSOCIAZIONE CIECHI, IPOVEDENTI ED INVALIDI LUCANI A.C.I.I.L.	LARGO DON PASQUALE UVA	POTENZA	Accreditata	189253	6 (GMO: 2)
SU00307A13	COMUNITA' PARTICELLA 196	BORGOSANTA MARIA D'IRSI	IRSINA	Accreditata	189492	6 (GMO: 1)
SU00307A23	UNIONE CIECHI, IPOVEDENTI LUCANI U.C.I.L.	LARGO DON PASQUALE UVA	POTENZA	Accreditata	189711	3 (GMO: 1)
SU00307A44	Comune di Brienza	Piazza Unità d'Italia	BRIENZA	Accreditata	204462	4 (GMO: 1)
SU00307A48	Comune di Sasso di Castalda	via Roma	SASSO DI CASTALDA	Accreditata	204938	2 (GMO: 1)
SU00307A52	AIPD Potenza	VIA LEONARDO DA VINCI	POTENZA	Accreditata	211912	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 23 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta, in base a particolari periodi e in concomitanza con eventi e iniziative organizzate dagli Enti:

- Disponibilità a turni e/o durante periodi festivi (in conformità con la normativa vigente);
- Disponibilità allo svolgimento del periodo di permesso durante i giorni di chiusura delle sedi (es. festività estive);
- Disponibilità a spostamenti per le attività previste che lo richiedono;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio del progetto;
- Disponibilità alla partecipazione ad eventi di promozione del Servizio Civile sul territorio;
- Utilizzo dei D.P.I (Dispositivi di protezione individuali) qualora fosse necessario;
- Disponibilità a

partecipare ad eventi e iniziative anche in orari serali (sempre in ottemperanza delle direttive del disciplinare in merito all'orario di servizio); • Flessibilità oraria, rispetto alle esigenze di svolgere attività nei festivi. Sporadicamente, in occasione di missioni, eventi promozione progetto, ecc., ai volontari potrebbe essere richiesto un impegno orario giornaliero maggiore rispetto a quello programmato, fermo restando il monte ore settimanale previsto. Si precisa, inoltre, che la formazione è OBBLIGATORIA e, nelle giornate di formazione non sarà possibile usufruire di permesse ordinari, se non certificati da apposita documentazione di urgenza. Giorni di servizio settimanali: 5 Orario: 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio da parte di Università degli Studi di Basilicata, Potenza Via N. Sauro 85, sec. proc. prev. D. Lgs. n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** vedi ALL. 1**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sedi: Csv Basilicata "Casa del Volontariato", Via Sicilia 10 - Potenza

Csv Basilicata "Delegazione di Matera", Via Ugo La Malfa, 102 - Matera

Durata: 45 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività formative realizzate dal CSV Basilicata prevedono l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- lezione frontale: lezioni frontali, letture, proiezione video, proiezione e discussione di slide e schede informative;
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione, esperienze 40 volte alla formazione delle relazioni in gruppo e di gruppo.

L'obiettivo delle metodologie adottate è creare un buon clima d'aula e ottenere il massimo coinvolgimento dei partecipanti. Obiettivo formativo delle attività è il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001, cioè la formazione civile, sociale e culturale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali del territorio, al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile e, allo stesso tempo, fornire ai volontari competenze specifica nella gestione di attività nel settore no profit. La formazione sarà curata direttamente dal CSVB Basilicata, attraverso l'individuazione di formatori accreditati e affiancati da formatori esperti (secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile" - Decreto N. 160/2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile). La formazione specifica, sia per quanto riguarda le lezioni frontali che per la parte delle dinamiche non formali, sarà erogata online in modalità sincrona e asincrona (FAD), nella misura complessiva di non più del 50% (come previsto dalla Circolare del 25 gennaio 2022), attraverso l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting gestita dall'Ente CSV Basilicata. Questo per consentire e agevolare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, in particolar modo di coloro che, risiedendo in territori distanti e problematici dal punto di vista del collegamento, avrebbero difficoltà a raggiungere le sedi fisiche.

sede: di attuazione del progetto – tranche: 70% e 30% - durata: 98 ore

Contenuti	Ore
MODULO 1 - "Oltre le Barriere: un progetto per la partecipazione e l'integrazione"	
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali del progetto: obiettivi, finalità, ruolo dei volontari di Servizio Civile - La Convenzione ONU del 2006 sui "Diritti delle persone con disabilità": un nuovo sguardo sulla disabilità. L'importanza della dimensione "sociale" - Natura e funzioni delle principali organizzazioni non profit e loro compiti. Il ruolo degli Enti Locali nell'inclusione dei disabili 	5
MODULO 2 - L'universo della disabilità. Conoscerlo e comprenderlo	
<ul style="list-style-type: none"> - Le persone con disabilità: caratteristiche psicologiche, specificità, bisogni e aspettative, patologie più diffuse - Il "contatto affettivo": la solitudine, l'empatia, sentire la vicinanza, il sorriso terapeutico, le relazioni sociali - Elementi della normativa primaria e secondaria sui diritti dei disabili - Conoscenze generali in materia di Enti pubblici di riferimento nei vari settori sensibili per la categoria 	10
MODULO 3 - Sindrome di Down: l'autonomia possibile (AIPD)	
<ul style="list-style-type: none"> - La sindrome di Down: aspetti genetici e di sviluppo. "Parliamone: chi è una persona con la sindrome di Down?" - L'educazione all'autonomia: i principi di base - Le 5 aree educative; - La scheda di osservazione: esercizio di compilazione; la stella degli obiettivi: esercizio di compilazione; - I rapporti con i genitori: strumenti e modalità di dialogo; - Le situazioni problematiche: come affrontarle; - L'Agenzia del tempo libero: i principi base - L'autonomia abitativa: la condizione adulta delle persone con disabilità intellettiva - Prospettive educative, riabilitative e sociali dell'adulto con SD 	10
MODULO 4 – Il Segretariato sociale: un aiuto fondamentale per i disabili e per le loro famiglie	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e utilizzo delle strumentazioni necessarie per il Servizio di Segretariato: computer, fax, fotocopiatrice, stampante, ecc. - Identificazione delle informazioni utili agli utenti, modalità di ricerca e comunicazione - Piccole attività di segreteria - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro 	10
MODULO 5 – I disabili della vista: chi sono, strumenti e metodi di assistenza (ACIIL e UCIL)	
<ul style="list-style-type: none"> - Chi sono i disabili della vista. Principali luoghi comuni e verità sul mondo della disabilità visiva - Il mondo dell'handicap visivo sotto il profilo operativo. Linee di comportamento essenziali nel rapporto con persone non vedenti - Finalità, obiettivi e metodologie dell'assistenza diretta ai minorati della vista in ambiente urbano, lavorativo e domestico - Tecniche di rilevamento delle barriere architettoniche. Accorgimenti per l'eliminazione delle barriere percettive o sensoriali - Definizione e uso delle tecnologie assistive per i disabili della vista 	15

MODULO 6 – Utilizzo e realizzazione di ausili per i non vedenti (ACIIL e UCIIL)

<ul style="list-style-type: none">- La preparazione di documenti in formato accessibile ai disabili visivi- Tecniche di registrazione audio- Prove tecniche e pratiche sull'uso di ausili tiflolettronici- Tecniche di descrizione di immagini e oggetti ai non vedenti	15
--	----

MODULO 7 - Le metodologie terapeutiche (Fratello Sole)

<ul style="list-style-type: none">- Persone affette da dipendenza patologica- Le principali problematiche sociali e psicologiche correlate alle dipendenze- Metodologia e relazione terapeutica- La comunicazione interpersonale e la gestione dei conflitti- Modalità del colloquio terapeutico (individuale e di gruppo)	15
--	----

MODULO 8 - Programmazione e attuazione di percorsi di inserimento

<ul style="list-style-type: none">- La progettazione dei piani di inserimento- Le relazioni sociali- Strategie di orientamento formativo e lavorativo delle persone con problemi di dipendenza- L'inserimento lavorativo: ruolo, conoscenze e competenze- Valutazione dei risultati	10
---	----

MODULO 9 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SCU

Definizioni: cos'è, le normative, strumenti per garantire la sicurezza sul lavoro;
Conoscere i rischi presenti sui luoghi di lavoro (fattori di rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di sicurezza, comportamenti, gestione delle emergenze);

Normativa per la sicurezza negli eventi
(Dlgs 81/2008 e Dlgs 3 agosto 2009 n. 106;
Direttiva 6 agosto 2018 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile
Circolare Gabrielli (7/6/2017)
Direttive Morcone (28/7/2017) e Piantedosi
(18/07/2018)
Circolare Borrelli Capo Dipartimento di Protezione Civile

TOTALE 98

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il nostro concerto

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo: 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo: 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E Crescita della resilienza delle comunità

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

N° 6 posti riservati a GMO

Certificazione da presentare: ultima certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata periodo tutoraggio: 3 mesi Numero ore dedicate al tutoraggio: 25